GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — **ROMA** — VENERDI 12 DICEMBRE — **NUM. 292**

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine della Corona d'Italia: *Nomine e promozioni* — **Leggi e decreti: R. decreto** *numero MMMMXII (Serie 3ª, parte supplementare), che dichiara opera di pubblica utilità la sistemazione di un tratto della via maestra nell'abitato del comune di Montaldo Scarampi, in provincia di Alessandria* — **Decreti ministeriali** *che estendono ai comuni di Resuttano (Caltanissetta) e di Sciara (Palermo) le disposizioni legislative per impedire la diffusione della fillossera* — **Decreto ministeriale** *che approva la lista di merito dei vice-segretari del Ministero delle finanze* — **Ministero delle Finanze**: *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero della Guerra**: *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio**: *Avviso* — **Ministero delle Poste e dei Telegrafi**: *Avvisi* — **Direzione Generale del Debito Pubblico**: *Rettifiche di intestazione* — *Smarrimento di ricevuta* — **R. Università degli studi di Roma**: *Avviso* — **Bollettino meteorico.**

PARTE NON UFFICIALE

Senato del Regno: *Seduta del giorno 11 dicembre 1890* — Camera dei Deputati: *Seduta del giorno 11 dicembre 1890* — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — *Listino ufficiale della Borsa di Roma* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Istruzione Pubblica:

Con decreti delli 18 ottobre e 21 novembre 1890:

A cavaliere:

Picena dott. Felice, di Canelli.

A grand'uffiziale:

Bruno comm. Giovanni, professore ordinario di economia politica nella R. Università di Palermo, collocato a riposo.

Flecchia comm. Giovanni, professore ordinario di storia comparata delle lingue classiche e neo-latine nella R. Università di Torino, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le Poste ed i Telegrafi:

Con decreto del 21 novembre 1890:

A cavaliere:

Frangione Antonio, uffiziale telegrafico, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici:

Con decreti delli 23 e 27 novembre 1890:

A gran cordone:

Barilari comm. Pacifico, ispettore di 1ª classe nel Corpo Reale de Genio civile, a riposo, e già presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

A commendatore:

Laruccia cav. Camillo, ingegnere capo di 1ª classe nel Corpo Reale del Genio civile, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il Tesoro:

Con decreto del 27 novembre 1890:

Ad uffiziale:

Arone di Bertolino cav. Vincenzo, vice avvocato erariale distrettuale di 2ª classe, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Guerra:

Con decreti del 27 novembre 1890:

Ad uffiziale:

Sghira cav. Giovanni, tenente colonnello di fanteria, collocato a riposo.

A cavaliere:

Almonte Curiassi Angelo, segretario di 1ª classe nei Tribunali militari, collocato a riposo.

Pisanelli Achille, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **MMMMXII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la domanda del comune di Montaldo Scarampi, in provincia di Alessandria, tendente ad ottenere la dichiarazione di pubblica utilità per la sistemazione di un tratto della via maestra in quell'abitato, secondo il progetto 21 dicembre 1889 e la variante del 30 marzo 1890 dell'ingegnere Gavazza;

Ritenuto che vennero osservate tutte le prescrizioni di legge senza che sieno insorte opposizioni;

Che tale opera e per la sua natura e pel suo scopo, provvedendo ad un bisogno reale ed impellente di quel comune, è di incontestabile utilità pubblica;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' dichiarata opera di pubblica utilità la sistemazione di un tratto della via maestra nell'abitato del comune di Montaldo Scarampi, in provincia di Alessandria, secondo il progetto particolareggiato di esecuzione 21 dicembre 1889, e la relativa variante 30 marzo 1890 e relative planimetrie pari data, viste, d'ordine Nostro, dal Ministro predetto.

E' assegnato il termine di un anno, a decorrere da oggi, per compiere le espropriazioni ed opere occorrenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1890.

UMBERTO.

G. FINALI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

IL MINISTRO di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 18 luglio 1890, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Resuttano, in provincia di Caltanissetta, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 18 luglio 1890, relative alla esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3ª), sono estese al comune di Resuttano, in provincia di Caltanissetta.

Il prefetto della provincia di Caltanissetta è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei RR. carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle Dogane, agli uffiziali forestali, ai capistazione ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 9 dicembre 1890.

Per il Ministro: MIRAGLIA.

IL MINISTRO di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con regio decreto del 4 marzo 1888, n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 18 luglio 1890, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Sciara, in provincia di Palermo, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 18 luglio 1890, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, n. 5252 (serie 3ª) sono estese al comune di Sciara, in provincia di Palermo.

Il Prefetto della provincia di Palermo è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli Atti ufficiali della Prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori di Dogana agli ufficiali forestali, ai capi stazione ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 10 dicembre 1890.

Per il Ministro
MIRAGLIA.

IL MINISTRO DEL TESORO
INTERIM DELLE FINANZE

Veduto il ministeriale decreto 12 luglio 1890, n. 4035, col quale fu aperto il concorso per esami a 15 posti di segretario amministrativo di ultima classe nel Ministero delle Finanze in base alle disposizioni dei regi decreti 8 aprile 1880, n. 5370 e 3 dicembre 1885, n. 3558;

Veduto il parere 3 ottobre 1890, n. 5788/1653, col quale il Consiglio di Stato concluse non essere applicabili al concorso anzidetto le norme stabilite col regio decreto 6 agosto 1890, n. 7034;

Veduta la relazione 7 corrente mese della Commissione centrale sul risultato degli esami scritti ed orali dei concorrenti ai suddetti posti;

Determina:

La lista di merito dei vice segretari del Ministero delle Finanze, vincitori del suddetto concorso, è approvata in conformità della seguente tabella:

1. Boitani dottore Giuseppe, impiegato di 2ª classe, punti conseguiti 104 3/6.
2. Salvago Giovanni, id. di 2ª classe, id. 103 14/24.

3. Ferrara dottore Alfredo, id di 2ª classe, id. 103 1/2.
4. Princivalle Luigi, id. di 2ª classe, id. 103 2/12.
5. Fabris Pietro, id. di 2ª classe, id. 99 18/24.
6. Dell'Abbadessa Antonio, id. di 2ª classe, id. 98.
7. Bettini Bettino, id. di 2ª classe, id. 96 1/4
8. Galata Luigi, id. di 2ª classe, id. 96
9. Bernardoni Ernesto, id. di 1ª classe, id. 95 14/24.
10. Bonaga Enrico, id. di 1ª classe, id, 95 1/6.
11. Castorina Giacinto, id. di 2ª classe, id 95 2/12.
12. Monteforte di Spanò Achille, id. di 1ª classe, id. 94 10/24.
13. Ravetti Carlo, id. di 2ª classe, id. 93.
14. Ciaparelli avvocato Francesco, id. di 2ª classe, id. 93.
15. Sisto Napoleone, id. di 2ª classe, id. 92 1/2.

I vice segretari di 1ª classe Gatti Filippo, Leone Alberto, Paglietti dott. Francesco, Gadda Iginio, Sassi Francesco, Lucini Adolfo, Massari Augusto, Fanari Puddu Clemente, Borgomanero Guido, Pasini Antonio, Battelli Cajo Gracco, Rochira Giovanni, Grossi dott. Roberto, Luigi Tassi, Ernesto Bolognini, Salvatori Arturo, Davoli dott. Achille, De Benedetti Carlo, hanno conseguita la idoneità pel posto di segretario amministrativo nel Ministero ai termini dell'art. 8 del R. decreto 3 dicembre 1885, n. 3558.

Roma, addì 8 dicembre 1890.

Il Ministro GIOLITTI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 4 al 26 novembre 1890:

Gravier avv. Luigi, vice segretario amministrativo di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito a sua domanda dal 1° novembre a tutto il 31 dicembre 1890.

Berta dott. Giovanni, id. id id. id., trasferito da Rovigo a Porto Maurizio.

Lutticbau Giulio, Baraldi Angelo, Brega Pier Leone, Mini Alfonso, ingegneri straordinari, nominati ingegneri di 5ª classe nel corpo tecnico catastale in seguito ad esperimento.

Oneglia Vincenzo, Casapinta Salvatore, ingegneri straordinari, Amato ing. Ferdinando, Sesini Eugenio, Buttiglione Tommaso, Sbaraccani Luigi, Testoni Vito, Tamaio Luigi, ingegneri straordinari, id. id. id. id., per merito d'esame.

Solini Augusto, Marcolongo Ettore, Buldrini Luigi, Bonora Guglielmo, Barbanti Giuseppe, Zuccardi-Merli Ettore, Gianni Angelo, Vignocchi Vincenzo, Ercolani Filippo, Melandri Luigi, geometri straordinari, id. geometri di 3ª classe id., in seguito ad esperimento.

Martini Giovanni Battista, geometra straordinario, Previderè Augusto, geometra, Chellini Giuseppe, Conte Luigi, Gallucci Riccardo, Rivanello Natale, De Falco Salvatore, Giorni Cleto, Guglielmone Giuseppe, Girardi Gioacchino, Ravagnoli Prospero, Carletti Alfredo, Ghirurghi Giovanni, Morbidelli Rodolfo, Durante Pier Francesco, Buzzi Antonio, Avalle Giovanni Battista, Ravazzoni Vittorio, geometri straordinari, De Luise Luigi, geometra, Barbaro Gaetano, geometra straordinario, id id. id. id. per merito d'esame.

Bellotti Vincenzo, agente di 2ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette, al quale col 30 settembre 1890 è scaduto il biennio di aspettativa statagli concessa per motivi di salute col regio decreto 7 settembre 1888, è radiato dal ruolo degli agenti delle imposte dirette e del catasto.

Pontanari cav. Angelo, ufficiale d'ordine di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, trasferito da Firenze a Livorno.

Musletti Vittorio, Carbone Pietro, Solinas Vincenzo, Nardocchi Evaristo, Aonzo Francesco, Zavattaro Francesco, Lucarini Enrico, Catani Giuseppe, Pesci Girolamo, Tarlizzi Savino, Zoppi Alessandro, Bogino Carlo, Marconi Pietro, Fasolis Attilio, Ongaro Luigi, commessi gerenti abilitati ad impiego retribuito per anzianità di servizio, nominati ricevitori del registro

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Con R. decreto del 30 novembre 1890:

I seguenti ufficiali di complemento sono ascritti in tale qualità alla milizia mobile (art 6, legge 29 giugno 1882, n. 830).

Arma di cavalleria.

Colonna Prospero, capitano distretto Roma.

Tenenti.

Santamaria Alberto, distretto Napoli.
Banchetti Angelo, id. Ivrea.
Bossola Carlo, id. Perugia.
Visconti Carlo, id. Cremona.
Turati Emilio, id Milano.
Orlandi Vincenzo, id. Pavia.
Ridolfi Carlo, id. Firenze.
Chigi Agostino, id. Roma.
Morpurgo Elia, id. Udine.
Lauri Vincenzo, id. Ascoli Piceno.
Muscarà Giuseppe, id. Girgenti.
Patrignani Aldo, id. Rovigo
Andreozzi Pietro, id. Roma.

Sottotenenti.

Nuvoloni Guido, distretto Verona.
Sella Federico, id. Novara.
Valdata Enrico, id. Milano.
Benedetto Carlo, id. Avellino.

Corpo veterinario militare.

Tenenti.

Prampolini Domenico, distretto Livorno.
Ferretti Luigi, id. Bologna.

I sottoindicati volontari di un anno in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento dell'esercito permanente (art. 1, lettera *b*, legge 29 giugno 1882, n. 830).

Essi saranno effettivi ai rispettivi distretti di residenza, ed assegnati ai reggimenti sottodescritti coll'obbligo di prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge nel tempo stabilito dai §§ 292 e 293 della istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

Quelli destinati ai reggimenti alpini, saranno effettivi ai medesimi.

Arma di fanteria.

Perez Antonino, 19 fanteria, distretto di residenza Palermo, regg. 2 fanteria.
Allegra Rocco, 2 id., id. Palermo id. 32 id.
Drago Giuseppe, 13 id., id. Trapani id. 11 id.
Fusinna Salvatore, 33 id., id. Palermo id. 32 id.
La Grassa Giuseppe, 4 id., id. Trapani id. 11 id.
Marino Giuseppe, 67 id., id. Messina id. 2 id.
Cavaretta Francesco, 1 id., id. Palermo, id 32 id.
Nicolosi Emanuele, 8 bersaglieri, id. Cefalù, id. 3 bersaglieri.
Giannetto Giuseppe, 67 fanteria, id. Messina id. 68 fanteria.
Conti Ignazio, 9 id., id. Palermo id. 32 id.
De Maria Francesco, 67 id., id. Messina id. 1° granatieri.
Giacalone Giuseppe, 1° id., id. Palermo id. 32 fanteria.
Faranda Francesco, 67 id., id. Messina id. 16 id.
Spizzi Giacomo, 37 id., id. Lodi id. 61 id.
Giardina Stefano, 1° id., id. Palermo id. 15 id.
Castellaneta Enrico, 89 id., id. Bari id. 79 id.
Castiglia Ettore, 1° id., id. Palermo id. 2 id.
Basile Antonino, 10 id., id. Palermo id. 15 id.
Papaleo Giuseppe, 94 id., id. Lecce id. 8 id.
Piazzi Gustavo 55 id., id. Bologna id. 49 id.
Cuccia Giovanni, 2 id., id. Palermo, id. 32 id.
Gangitano Cesare, 42 id., id. Girgenti id. 67 id.
Piccioli Lodovico, 6 bersaglieri, id. Firenze, id. 4 bersaglieri.
Raimondi Carlo, 2 fanteria, id. Palermo, id. 32 fanteria.
La Rocca Rocco, 2 id., id. Cefalù, id. 24 id.

Tedesco Emidio, 6 bersaglieri, id. Avellino, id. 7 bersaglieri.
La Bella Eugenio, 97 fanteria, id. Messina, id. 68 fanteria.
Baccarani Filippo, 46 id., id. Modena, id. 42 id.
Guccione Antonio, 30 id, id. Cefalù, id. 5 id.
Brunelli Giuseppe, 55 id., id. Bologna, id. 49 id.
Lalla Antonino, 20 id, id. Palermo, id. 32 id.
Polloni Cesare, 26 id., id. Salerno, id. 48 id.
Monforte Antonino, 28 id., id. Messina, id. 67 id.
Momigliano Aronne, 19 id, id Torino, id 72 id.
Toscano Alfio, 46 id., id. Roma, id. 5 id.
Longhi Silvio, 5 alpini, id. 6 alpini.
Bssurto Domenico, 35 fanteria, id. Lecce, id. 8 fanteria.
Lucchesi Sebastiano, 63 id., id. Messina, id. 67 id.
Lattes Abramo, 35 id., id. Bologna, id. 49 id.
Miraglia Gennaro, 59 id., id. Salerno, id. 47 id.
Visca Francesco, 32 id., id. Napoli, id. 23 id.
Bianchi Beniamino, 5 alpini, id. 7 alpini.
Venturoli Raffaele, 4 fanteria, id. Bologna, id. 9 fanteria.
Brovelli Alfonso, 45 id., id. Varese, id. 21 id.
Bertazzi Ettore, 66 id., id. Roma, id. 16 id.
Giussani Tommaso, 5 alpini, id. 3 alpini.
Scialabba Giuseppe, 22 fanteria, id. Cefalù, id. 24 fanteria.
Ciofalo Francesco, 1° id., id. Palermo, id. 23 id.
Carrieri Rocco, 89 id., id. Bari, id. 80 id.
Alberti Virginio, 4 id, id. Padova, id. 75 id.
Ferretti Paolo, 25 id., id. Roma, id. 6 id.
Petiti Eugenio, 7 id, id. Napoli, id. 14 id.
Imborrone Vincenzo, 37 id., id. Palermo, id. 31 id.

Arma di cavalleria.

Fiorentino Riccardo, regg. Saluzzo, id. Roma, id. Foggia.
Marchetti Giuseppe, id. Piacenza, id. Vicenza, id. Genova.
D'Annunzio Gabriele, 18 artigl., id. Roma, id. Novara.
Napolitani Giuseppe, regg. Vicenza, id. Palermo, id. Vicenza.
Calabresi Francesco, id. guide, id. Roma, id. Saluzzo.
Roi Giulio, id. Piacenza, id. Vicenza, id. Savoia.
Bocciardo Adolfo, id. Catania, id. Genova, id. Aosta
Bassi Guido, id. Vittorio Emanuele, id. Milano, id. Vittorio Emanuele.

I seguenti sottufficiali sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria (art. 1, lettera *c*, legge 29 giugno 1882, n. 830) assegnati effettivi al distretto di residenza ed al reggimento per ciascuno indicato, pel caso di mobilitazione, e lasciati in congedo illimitato.

Orlando Carlo, furiere maggiore distretto Gaeta, distretto di residenza Catania, regg. 70 fanteria.
Lanza Corrado, id. id. Avellino, id. Roma, id. 8 bersaglieri.
Molinari Bertrando, sergente 4 fanteria, nominato sottotenente di complemento, art 1, legge 29 giugno 1882, n. 830, con riserva di anzianità, destinato effettivo al distretto di Campagna, ed assegnato al 2 fanteria, alla sede del quale dovrà presentarsi nel tempo stabilito dal § 204 della istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, per prestarvi i 6 mesi di servizio prescritti dall'art. 2 della legge succitata.
Di Ronza Alfonso, sergente 4 fanteria, nominato sottotenente di complemento, articolo 1, legge 29 giugno 1882, n. 830, con riserva di anzianità, destinato effettivo al distretto di Caserta ed assegnato al 14 fanteria con l'obbligo di ultimare la propria ferma di leva.
Leonardi Giuseppe, militare di 2ª categoria in congedo illimitato, laureato in medicina e chirurgia, 12ª compagnia sanità, nominato sottotenente medico di complemento dell'esercito permanente, assegnato effettivo al distretto di Palermo con l'obbligo di prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge, presso l'ospedale militare di Palermo, dal 1° gennaio 1891.

I sottoindicati volontari d'un anno in congedo illimitato, sono nominati sottotenenti commissari di complemento dell'esercito permanente (art. 1, lettera *b*, legge 29 giugno 1882, n. 830). Essi saranno effettivi ai rispettivi distretti di residenza sottonotati ed assegnati alle direzioni di commissariato sottodescritte, presso le quali dovranno prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge, nei limiti di tempo di cui al § 292 della istruzione complementare al regolamento sul reclutamento del regio esercito.

Salvioni Antonio, distretto di residenza Milano, direzione di commissariato VIII corpo d'armata (sez. Livorno).
Azzariti Francesco Saverio id. Napoli, id. X id.
Gaetani Roberto id. Campagna, id. X id. (sez. Salerno).
Mainardi Enrico id. Ferrara, id. VIII id.
Coen Angelo id. Pesaro, id. III id.

Con R. decreto del 4 dicembre 1890.

Santavicca Francesco, sottotenente fanteria distretto Aquila, nato nel 1864, rimosso dal grado.
Cacciari Pietro, sergente 14 artiglieria, nominato sottotenente di complemento dell'esercito permanente, arma d'artiglieria, (art. 1°, lettera *d*, legge 29 giugno 1882, N. 830) con riserva d'anzianità, e coll'obbligo di prestare i sei mesi di servizio prescritti dall'articolo 2 della legge stessa.

I sottodescritti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento dell'esercito permanente, arma d'artiglieria (art. 1° lettera *d*, legge 29 giugno 1882, n. 830) con riserva d'anzianità, e coll'obbligo di ultimare la propria ferma di leva

Essi sono effettivi ai contronotati distretti ed assegnati al reggimento per ognuno indicato, alla sede del quale si presenteranno nel tempo stabilito dal § 294 della istruzione complementare al regolamento sul reclutamento per compiervi i loro obblighi di servizio.

Cappuccio Antonio, 26 artiglieria, distretto di residenza Caserta, reggimento 29 artiglieria.
Tarallo Domenico, 24 id, id. Napoli, id. 23 id.

Notificazione.

Con R. decreto del 4 dicembre 1890:

Piatti dal Pozzo Carlo, tenente di cavalleria, distretto di Verona, nato nel 1862 incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del Tribunale civile e correzionale di Torino in data 31 ottobre 1888.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 30 novembre 1890:

I sottoindicati ufficiali di fanteria della milizia mobile cessano, per ragione di età, di appartenere alla milizia stessa e sono inscritti nella riserva col grado medesimo dietro loro domanda.

Pessuti Temistocle, capitano (B) distretto Firenze.
Vivarelli Paolo, id. (B) id. Siena.
Piantanida Giuseppe, id. id. Novara.
Giovanardi-Gorelli cav. Giuseppe, id. id. Bologna.
Butti Romeo, id. id. Milano.
Cagnoli Giovanni, id. id. Forlì
Borda Andrea, id. id. Ravenna.
Pigorini cav. Lucio, id. id. Parma.
Campodonico Michelangelo, id. id. Massa.
Tierno Ermenegildo, tenente id Napoli
Orsini cav. Orsino, id. (B) id. Roma.

I sottoindicati ufficiali di fanteria della milizia mobile cessano, per ragioni di età di appartenere alla milizia stessa.

Rivabene Emilio, capitano (B) distretto Napoli.
Scaglia Faustino, id. id Brescia.
Rango Federico, tenente id. Reggio Calabria.

I sottoindicati ufficiali di complemento sono tolti dal ruolo per ragione di età.

Arma di fanteria.

Hazon Arturo, tenente (B) distretto Parma.
Di Benedetto Raffaele, id. (B) id. Palermo.
Arlotta Enrico, id. id. Napoli.
Fortini Carlo, id. id. Firenze
Lombardi Alessandro, id. id. Aquila.
Bertana Ettore, id. id. Pavia.

Zanetti Luigi, id. id. Bergamo.
Artom Elia, id. id Casale.
Fosella Vittorio, id. (B) id. Massa.
Righetti Cesare, id. id Ancona.
Riscica Corrado, id. id. Siracusa.
Brescia Raffaele, id. id. Avellino,
Margutte Roberto, id. id. Aquila.
Giannantoni Roberto, sottotenente (B) id Mantova.
Luciani Giuseppe, id. (B) id. Siena.
Martinengo Emanuele, id. id. Torino.
Sonnino Giulio, id. id. Napoli.
Salini Giuseppe, id. id. Piacenza.
Soresi Pietro, id. id Piacenza.
Landini Ernesto, id. id Napoli.
Prunai Oreste, id. (B) id. Siena.
Nuti Giulio, id. id. Roma.
Lo Cascio Cristoforo, id. (B) id. Napoli.
Riva Arturo, id. id. Bergamo.
Bagatti Ambrogio, id. id. Savona.
Franchini Vittorio, id. id. Genova.
Frigieri Paolo, id. id. Modena.
Della Bianca Redento, id. id. Vicenza.
Bruschi Vincenzo, id. id. Perugia.
Chines Carmelo, id. id. Firenze.

Arma di cavalleria.

Vaini Giovanni, tenente distretto Milano.
Franzini-Tibaldè conte Gustavo, tenente distretto Lecco.

Corpo veterinario militare.

Nanni Ettore, sottotenente distretto Firenze.
Paolieri Vincenzo, id. id. Perugia.

I sottoindicati ufficiali di complemento sono tolti dal ruolo per ragioni di età ed inscritti nella riserva col medesimo grado dietro loro domanda.

Arma di fanteria.

Francese Giovanni, tenente distretto Brescia.
Cattinella Stefano, id. id. Livorno.
Ferrari Nereo id. id Teramo.
Beltrame Giovanni, id. id. Avellino.
Boffuzzi Ferdinando, id. id. Roma.
Della Chiesa D'Isasca nob. Francesco, id. id. Cuneo.
Melzi D'Eril Lodovico, tenente distretto Milano.
Aperlo Vittorio, id. (B) id. Sassari.
Engst Giacomo, id. id. Campagna.
Ceresole Giacomo, sottotenente (B) id. Torino.
Carbone Matteo, id. id. Salerno
Cipriani Pietro, id (B) id. Barletta.

Arma di cavalleria.

Salotti Vitale, tenente distretto Ravenna.
Montefusco Gennaro, tenente distretto Chieti.

Corpo veterinario militare.

Roux Cesare, tenente distretto Modena.

I seguenti sottufficiali sono nominati sottotenenti di complemento (art. 1° lettera *c*, legge 29 giugno 1882, n. 830), assegnati effettivi al distretto di residenza, ed al battaglione per ciascuno indicato pel caso di mobilitazione, e lasciati in congedo illimitato.

Montanari Giovanni Battista, furiere maggiore distretto Massa, distretto di residenza Ancona, battaglione 61.
Corona Giuseppe, furiere distretto Avellino, id. Massa, id. 78.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 30 novembre 1890:

Aldi Aldo, tenente, fanteria 187 battaglione Siena, accettata la dimissione dal grado.
Uderzo Eugenio, sottufficiale con più di otto anni di effettivo servizio, dimorante a Vicenza, nominato sottotenente nella milizia territoriale, fanteria, 6 regg. alpini, batt. Verona.

I sottodescritti cittadini aventi i requisiti prescritti dal R. decreto 8 aprile 1888, sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale arma di fanteria, coll'assegnazione a ciascuno di essi indicata.

Dovranno presentarsi nelle ore ant. del 1° gennaio o del 1° febbraio 1891 alla sede del reggimento a ciascuno designato per compiervi il mese di servizio prescritto.

I comandanti di corpo d'armata hanno facoltà di destinarli a far servizio presso altro corpo o distretto, quando tale cambiamento fosse consigliato dalle esigenze dell'istruzione che dev'essere impartita a detti ufficiali.

Muoni Francesco, dimorante a Milano, destinazione 41 batt. Milano, regg. in cui devono prestare servizio 22 fant. Milano.
Ricci Ettore, id Roma, id. 3 regg. alpini, batt. Fenestrelle, id. id. 3 alpini Torino.
Fasanaro Salvatore, id. Catania, id. 146 batt. Macerata, id. id. 70 fanteria Catania.

Con R. decreto del 4 dicembre 1890:

Maiorano Vincenzo, tenente fanteria 247 battaglione Campagna, accettata la dimissione dal grado.
Martucci Pasquale, sottufficiale con otto anni di effettivo servizio, dimorante a Napoli, nominato sottotenente nella milizia territoriale, fanteria, 248 battaglione Campagna.
Gedda Vincenzo, cittadino avente i requisiti prescritti dal R. decreto 8 aprile 1888, dimorante a Torino, id. id. id., 4 battaglione, Torino.

Dovrà presentarsi nelle ore antimeridiane del 1° gennaio o 1° febbraio 1891 al comando del 61 fanteria per prestare il mese di servizio prescritto.

Con decreto ministeriale del 30 novembre 1890:

Della Rocca Tito, sottotenente fanteria, 209 battaglione, Roma, trasferito 214 battaglione, Roma

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 27 novembre 1890:

Carretti Angelo, maresciallo d'alloggio dei carabinieri reali in ritiro, residente a Venezia, nominato sottotenente di riserva (arma dei carabinieri reali).

Con R. decreto del 30 novembre 1890:

Germena Lorenzo, sottotenente di riserva (carabinieri reali) residente ad Avigliana (Pinerolo), dispensato, per età e dietro sua domanda, da ogni servizio eventuale, conservando l'onore dell'uniforme.
Reggiani Ferdinando, maresciallo d'alloggio dei carabinieri reali, in ritiro, residente a Sant'Agata Bolognese, nominato sottotenente di riserva (arma dei carabinieri reali).

IMPIEGATI CIVILI.

Con decreto ministeriale del 30 novembre 1800:

Ai seguenti scrivani locali di 1ª classe è accordato un secondo aumento sessennale di stipendio dal 1° dicembre 1890.

Ferrari Giulio.
Allegri Paolo.
Magnani Carlo.
Ricci Pietro.
Zanardi Lorenzo.
Gandon Giovanni.
Boccialone Giacomo.
Lucchini Luigi.
Derobert Tancredi.
Carbone Salvatore.
Morando Secondo.
Novaro Gerolamo.
Scapaticci Filippo.
Butturini Giuseppe.
Gambini Flaminio.

I seguenti scrivani locali di 2ª classe sono transitati alla 1ª classe.

Perrotti Vincenzo.
Guerini Francesco.
Romano Giovanni.
Abrile Luigi.

Cornacchia Antonio.
Ferluchini Vincenzo.
Spreafico Edoardo.
Tamburelli Vittorio.
De Martino Pietro.

I seguenti scrivani locali di 3ª classe sono transitati alla 2ª classe.

Franzoni Emilio.
Altieri Vincenzo.
Trentin Valentino.
Mauro Antonio.
Ghidini Lodovico.
Magnella Giuseppe.
Tullio Mariano.
Sacchiero Silvio.
Sciarretta Gaetano.

I seguenti sottufficiali del regio esercito con 12 e più anni di servizio sono nominati scrivani locali di 3ª classe.

Villifranchi Lino, ufficio personali militari vari.
Tonati Tommaso, direzione commissariato Roma.
Luciano Ilario, direzione territoriale genio Spezia.
Guiduzzi Primo, 14 artiglieria.
Niccolai Giovanni, ufficio di revisione delle contabilità militari.
Morbilli Francesco, distretto Bari.
Turba Apollinare, id. Udine.
Romanelli Luigi, id. Potenza.
Piovesan Primo, tribunale militare Alessandria.
Gorbani Giuseppe, assistente locale di 2ª classe, transitato alla 1ª classe.
Bassetti Giovanni, id. di 3ª classe, transitato alla 2ª classe.
Tatulli Mariano, id. id., id. id. id.

I sottoindicati sottufficiali del regio esercito con 12 e più anni di servizio sono nominati assistenti locali di 3ª classe.

Conti Cesare, distretto Caltanissetta.
Brignoli Giuseppe, id. Alessandria.
Martucci Francesco, assistente locale di 1ª classe distretto Benevento, collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata dal 16 dicembre 1890.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso.

Si prevengono le Direzioni e le Amministrazioni di giornali, riviste, ecc., che il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio non riconosce abbonamenti all'infuori di quelli che ha espressamente domandati, e non si ritiene obbligato a pagare, nè a respingere i fogli e fascicoli che gli venissero spediti senza sua richiesta.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avvisi.

Il giorno 7 corrente, in Giglio Marina, provincia di Grosseto, è stato aperto un ufizio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 9 dicembre 1890.

I telegrammi per la Guiana Inglese non sono più soggetti a ritardi anormali, essendo completamente ristabilito il cavo fra Trinidad (Indie occidentali) e Demerara (Guiana Inglese).

Roma, 10 dicembre 1890.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè N. 936049 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 50 al nome di Pignocco *Edoardo* di Pietro, minore, sotto l'amministrazione del detto suo padre, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pignocco *Edgardo* di Pietro, minore, sotto l'amministrazione del detto suo padre, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 15 novembre 1890.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso di Smarrimento di Ricevuta (1ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 22 rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Cuneo in data 3 luglio 1890, n. 1541 di protocollo e n. 14481 di posizione a favore di Galli Guglielmo fu Martino pel deposito di due certificati di rendita mista consolidata 5 % n 000084 di annue lire 100 e n. 000019 di annue lire 25, intestate a Chiesa Maria fu Ambrogio.

Ai termini dell'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, qualora non intervengano opposizioni, si provvederà alla consegna delle cartelle al portatore derivanti dal tramutamento dei certificati sopra descritti al richiedente senza l'esibizione della suddetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 10 dicembre 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

R. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA

Avviso.

Sabato, 13 corrente mese, alle ore 10 1/2 nei locali di questa Università, Sala della Facoltà medico-chirurgica, avranno principio gli esami di libera docenza in ostetricia e ginecologia chiesta dal dott. Curatolo Giacomo Emilio.

Addì 10 dicembre 1890.

Il Rettore: V. Cerruti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 11 dicembre 1890.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 760, 5
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 48,
Vento a mezzodì . . . . . NE. debole.
Cielo a mezzodì . . . . . quasi sereno.
Termometro centigrado { massimo = 10°, 0, minimo = 0°, 5
Pioggia in 24 ore:

Li 11 dicembre 1890.

Europa pressione elevata intorno Germania, leggermente bassa Grecia, Praga, Varsavia 771; Atene 758.

Italia 24 ore: barometro poco cambiato. Venti settentrionali forti Canale Otranto, qua là freschi centro; temperatura nuovamente di minuita, brinate gelate Nord centro; mare agitato costa media e meridionale adriatica.

Stamane cielo misto; venti settentrionali deboli.

Barometro 766 estremo Nord, 760 Sud. Mare calmo o mosso.

Probabilità: venti deboli freschi settentrionali, cielo generalmente sereno; gelate brinate fuorchè estremo Sudest.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì, 11 Dicembre 1890

Presidenza del presidente FARINI.

La seduta è aperta alle ore 2,25.

PRESIDENTE chiama per ordine di età i senatori più giovani, incaricati di fungere da segretari provvisori dell'Ufficio presidenziale finchè questo venga completato colla nomina dei sei segretari definitivi e dei due questori.

Risultano segretari provvisori i senatori Colonna-Avella, Saladini, Torrigiani, Sonnino, Parenzo, Fusco, che prendono posto al banco della Presidenza.

Comunicazioni.

Comunicansi i Reali decreti di chiusura della 4ª sessione della legislatura XVI e di scioglimento della Camera dei deputati e di riconvocazione dei due rami del Parlamento.

Si comunicano pure i decreti Reali di costituzione del Seggio Presidenziale del Senato per la 1ª sessione della XVII legislatura nelle persone dei senatori:

S. E. il cav. Domenico Farini, presidente;

Tabarrini, Cannizzaro, Pessina e Ghiglieri, vice-presidenti.

Votazione per la nomina dei sei segretari definitivi e dei due questori, a compimento dell'Ufficio di Presidenza.

PRESIDENTE ordina l'appello nominale per le dette votazioni.

SALADINI, segretario provvisorio, fa l'appello nominale.

(Terminato l'appello il presidente estrae a sorte i nomi degli scrutatori delle seguite votazioni).

Risultato della votazione.

PRESIDENTE, proclama il risultato delle fatte votazioni:

A segretari riuscirono eletti, essendo i votanti 81, i senatori:

Cencelli	con voti 76
Guerrieri-Gonzaga	» 73
Verga Carlo	» 72
Celesia	» 72
Corsi Luigi	» 68
Colonna Avella	» 55

A questori riuscirono eletti, essendo i votanti 81, i senatori:

Baracco	con voti 77
Trocchi	» 53

PRESIDENTE ringrazia i senatori che funsero da segretari provvisori ed invita i segretari definitivi ed i questori ad occupare i loro posti al banco della Presidenza.

Discorso del presidente.

PRESIDENTE. Signori senatori,

Ho l'onore di assumere ancora una volta la presidenza del Senato, nuovamente la fortuna di rivolgervi la parola da questo seggio eminente.

Come già occupandolo, or son tre anni, la maestà di esso mi sgomentava, anche oggi la reiterata conferma ravviva la coscienza della scarsezza delle qualità e forze mie; mentre crescono a mille doppi i miei doveri.

Che se allora io mi confidava nella generosità vostra, della quale, nonchè della benevolenza, sono adesso per continui segni e chiari documenti accertato; così amorevole conforto, che pur dà lena ad ogni prova, fa sempre più arduo il ripagarvene in modo degno.

Al sublime ufficio nessun merito, nessun titolo mi designa.

Servii la patria e la Dinastia; le servii nell'esercito, nel Parlamento con entusiasmo cittadino, con vivace e salda devozione; questo, fra i vanti di tutti voi, il solo che a me non manchi!

Ma avendo un'augusta volontà giudicato di largirmi di bel nuovo sì alto segno della sua grazia, a quella, ossequente, obbedisco.

È grande il cimento, grandissima la responsabilità cui torno a sobbarcarmi.

A salvaguardia di essa non mi manchi il valido aiuto di voi, signori senatori, nelle cui mani sta la parte migliore della mia autorità; non le recando io altro che un passato, pegno di non fiacco volere, mallevadore di inflessibile tutela del prestigio, della pura aureola di quest'onoranda assemblea, sacro retaggio al mio onore commesso (benissimo).

Perchè io qui sieda senza scapito del vostro diritto, non fallendo al mio obbligo, è mestieri siami maestra la dottrina, la benevolenza mi rinfranchi, mi illumini la vostra mente; è necessità che ogni parola, ogni pensiero, ogni mia azione, siano opera, parola, pensiero vostro.

Di questo assiduo, fiducioso, illimitato sussidio, che già mi concedeste, che impetro istantemente perduri immutato, non so a voi profferirmi grato se non a corte parole.

Sono parole di un cuore che molto sente; e gratitudine che resta (approvazioni).

Nella legislatura passata, memorabile come quella che molto innovò negli ordini amministrativi, il Senato, lontano tanto dalla torbida acquiescenza, quanto dalla pervicace renitenza, non indarno usò la sua sperienza legislativa, l'autorità sua moderatrice.

Fu opera conforme al genio italico, altrettanto restio ad ogni frettolosa novità, come inclinato alle correzioni che a grado a grado, a passo a passo, mutano conservando, svecchiando rinvigoriscono. (Bene).

Allo spirito stesso, alla stessa solerzia, senza critica appassionata o studiati indugi, saranno, con maturo consiglio, informate anche nella sessione che incomincia le deliberazioni vostre intorno ai ponderosi argomenti dalla parola Reale annunziati. (Bene).

Colleghi onorandissimi.

La legislatura che sorge ha recato al Senato un onor singolare, a noi una cagione di alta letizia.

Da pochi giorni l'albo nostro è stato fregiato col nome del principe Vittorio Emanuele di Savoia, del figlio dell'augusto Re, il cui Regno andrà ai posteri quale insuperabile per lealtà, per valore, per patria carità. (Bravo, applausi).

A lui, nipote del Gran Re redentore, in giovine età già degno dell'avo e del padre, io, in presenza vostra, rinnovo l'omaggio reverente del Senato, oggi è un mese tributatogli. (Vivissimi applausi).

Possa la fortuna d'Italia volgere sempre a lui seconda; a lui già certa speranza, sicura guida un giorno agli alti destini della nazione: possano sul suo capo accumularsi i trionfi che rimeritarono il Regno dell'avo, le fervide acclamazioni che accompagnano quello del padre, strenuo avanzatore di libertà, ai miseri soccorrevole, della contentezza dei popoli promotore alacre. (Applausi).

Ed ai nuovi colleghi, che il Re ci diede testè, io indirizzo il nostro saluto.

Uomini in fama nelle scienze, nelle lettere, in grado negli ordini amministrativi, parlamentari provetti, rappresentanti dei vitali interessi su cui gli Stati si fondano e saldamente stanno, per essi qui si schiude un nuovo arringo; a noi, per essi, giunge prezioso aiuto

all'eccelsa mèta cui, scarichi d'ogni altra minor cura, per il bene durevole della patria franchi intendiamo.

Qui, con animo riposato, si libra ogni problema, i dibattiti si improntano a civile sapienza; tutti i reali bisogni, tutte le sofferenze, ogni legittima aspirazione incontra qui il suffragio delle menti, il favore dei cuori.

Qui, insieme a noi, essi faranno risplendere di luce ognor più smagliante la vivida tradizione del Senato, mai, per oltre quarant'anni, affievolita; tradizione nazionale da cui e per cui, colla libertà, l'unità fu conquistata; tradizione che durerà perpetuamente immacolata: niente senza il Re, tutto per la patria! (Applausi vivissimi, prolungati).

Proposta del senatore Cambray-Digny approvata.

PRESIDENTE ordina la lettura del processo verbale dell'ultima seduta.

Prega intanto i signori senatori a non volere allontanarsi dall'aula, importando, seduta stante, di addivenire alla votazione per la nomina della Commissione per la verificazione dei titoli dei nuovi senatori.

CAMBRAY DIGNY propone che, come altra volta, la votazione per la nomina della Commissione permanente di finanze venga differita a dopo che saranno state convalidate le nomine della maggior parte almeno dei nuovi senatori, perchè anch'essi possano parteciparvi.

PRESIDENTE mette ai voti la proposta del senatore Cambray-Digny, che è approvata.

Lettura del verbale dell'ultima seduta.

VERGA, C., segretario, legge il verbale dell'ultima seduta (17 luglio 1890), che è approvato.

Comunicazioni.

PRESIDENTE annunzia che, avendo l'11 novembre, S. A. R. il principe Vittorio Emanuele, compiuto il 21° anno di età, il presidente, consultati i precedenti, diresse a S. A. R. la lettera seguente:

Roma, 11 novembre 1890.

ALTEZZA REALE,

Nella prima seduta del Senato sarà proclamato che, avendo V. A. R. compiuto oggi il 21° anno di età, da oggi il nome Vostro fu inscritto nell'albo dei Senatori.

Intanto io mi reputo singolarmente onorato nel parteciparvi essersi da me, soddisfacendo ad un gratissimo dovere, ottemperato alla prescrizione dello Statuto.

E poichè, chiusa la Legislatura, non è dato alla Camera dei Senatori di porgervi, in questa fausta occasione, l'omaggio dell'Alta sua contentezza, io so di bene appormi facendo a Voi testimonianza ferma dei sentimenti di Essa.

Ossequio profondo, devozione inconcussa per la Vostra Real Casa furono vanto costante del Senato, sono orgoglio nostro; quest'ossequio, questa devozione si riverberano su di Voi, inclito Principe, cui senno e gentilezza già avvincono reverente ognuno; su di Voi, sicuro continuatore delle virtù dell'Augusto Re, che patria e corona tiene indissolubilmente congiunte in un sol pensiero, in un intento solo.

Piaccia a V. A. R. accogliere benevolmente, in un a tali sensi, il tributo della inalterabile osservanza con che rispettosamente mi confermo.

Il Presidente del Senato
D. FARINI.

A Sua Altezza Reale
VITTORIO EMANUELE DI SAVOIA
Principe di Napoli
MONZA.

Sua Altezza Reale Vittorio Emanuele di Savoia rispose colla lettera seguente:

Monza, 12 novembre 1890.

Eccellenza.

Ho ricevuto con grato animo l'annunzio della mia iscrizione nel l'albo dei Senatori.

Le parole con le quali Ella mi dà quella partecipazione, sono dettate dalla benevolenza sua per me, e mentre tornano care al mio cuore, mi additano pure quali sono i doveri che mi impone la fiducia del Senato.

Io mi studierò di compierli, ispirandomi alle tradizioni della mia Casa, all'amore vivissimo che sento per la patria nostra, alla devozione e all'obbedienza verso l'Augusto mio Genitore.

I lavori del Senato continueranno ad essere oggetto de' miei studi, sicuro di apprendere dalla sapienza e dal patriottismo dell'Alto Consesso quanto può riuscire utile alla prosperità e al decoro della nostra Nazione.

Le porgo, caro Presidente, i miei cordiali saluti con sentimenti di sincera considerazione.

Firmato: VITTORIO EMANUELE DI SAVOIA.

Nomine di nuovi senatori.

Comunicansi i decreti di nomina di nuovi senatori. I titoli dei medesimi saranno trasmessi, subito che sia costituita, alla Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori.

Ecco i nomi dei nuovi senatori:

Acquaviva d'Aragona Carlo, conte di Castellana
Agliardi conte Giovanni Battista
Armò comm. Giacomo
Baccelli comm. avv. Augusto
Basile comm. Achille
Basteris comm. avv Giuseppe
Bastogi conte Pietro
Bertoni comm. Gaetano
Bettoni conte Ludovico
Bizzozzero prof. Giulio
Blaserna prof. Pietro
Becca comm. Teresio
Breda comm. Vincenzo
Briganti Bellini conte Giuseppe
Bombrini Giovanni
Bruni Grimaldi comm. Nicola
Buonvicini avv. Eugenio
Cadenazzi avv. Giuseppe
Calenda di Tavani comm. Andrea
Caligaris comm. Francesco
Camerini conte Giovanni
Cancellieri Rosario
Cappellini prof. Giovanni
Carducci prof. Giosuè
Chiaves comm. avv. Desiderato
Como comm. avv. Alerino
D'Alì comm. Giuseppe
De Castris comm. Arcangelo
De Mari marchese Marcello
Del Santo comm. Andrea
De Rolland barone Giulio
De Vecchi nobile Ezio
Di Baucina (Licata) principe Biagio
Di Prampero conte Antonio
Doria marchese Giacomo
Fano avv. Enrico
Faraggiana Raffaele
Fè d'Ostiani conte Alessandro
Fornaciari avv. Giuseppe
Gangitano comm. Salvatore
Gattini conte Giuseppe
Gerardi avv. Bonaventura
Geymet comm. Giovanni Battista
Ginistrelli cav. Edoardo
Giudice comm. Antonio
Gloria comm. Francesco
Guala avv. Luigi
Guglielmi march. Giacinto

La Francesca avv. comm. Francesco
Indelicato avv. Mariano
Manfredi comm. Felice
Mangilli avv. Antonio
Maurogònato-Pesaro dott. Isacco
Miraglia comm. Giuseppe
Morisani prof. Ottavio
Morra di Lavriano e Della Monta Roberto
Negri barone Cristoforo
Negri comm. Gaetano
Negroni comm. avv. Carlo
Negrotto Cambiaso march. Lazzaro
Nigra conte Costantino
Nobile comm. Francesco
Nunziante comm. Antonio
Orlando comm. Luigi
Pagano Guarnaschelli comm. Giambattista
Pascale comm. Emilio
Paternò prof. Emanuele
Pelosini Narciso
Peruzzi comm. Ubaldino
Potenziani marchese Giovanni
Pugliese Giannone avv. Vincenzo
Ricci marchese Matteo
Ricotti Magnani cav. Cesare
Righi avv. Augusto
Rossi comm. Angelo
Salis comm. Pietro
Sandonnini Claudio
Sannia prof. Achille
Scano prof. Gavino
Scelsi comm. Giacinto
Scrofani barone Pietro
Sole Nicola
Stocco Vincenzo
Taverna conte Rinaldo
Tedeschi Rizzone Michele
Tolomei prof. Giampaolo
Trevisani marchese Giuseppe Ignazio
Turazza prof. Domenico
Veli comm Melchiorre
Volpi Manni comm. Paolo.

Comunicazioni.

PRESIDENTE comunica i reali decreti coi quali furono accettate le dimissioni del comm. Federico Seismit-Doda da ministro segretario di Stato per le finanze, e fu affidato l'*interim* di questo Ministero al comm. Giovanni Giolitti, ministro del Tesoro.

Comunica pure il regio decreto 9 dicembre col quale furono accettate le dimissioni di Sua Eccellenza il comm. Giovanni Giolitti, ministro del Tesoro, *interim* delle finanze, e il regio decreto col quale fu nominato ministro delle finanze, *interim* del Tesoro, il comm. avv. Bernardino Grimaldi, deputato al Parlamento.

Commemorazioni.

PRESIDENTE commemora con toccanti, nobili parole gli onorevoli senatori morti nel periodo delle ultime ferie: Gamba Ippolito, Luigi Tornielli, Agostino Petitti, Giuseppe Piroli e Guido Borromeo.

Per ciascuno dei defunti il presidente ricorda i particolari titoli di benemerenza che ad essi competevano come cittadini, come patriotti, come magistrati e come scienziati; l'ampia eredità di affetti e di nobili memorie da essi lasciata e il profondo rimpianto che la loro perdita cagiona al Senato.

(Approvazioni, applausi prolungati).

PASOLINI si unisce e fa eco alle parole dette dal presidente commemorando il senatore Ippolito Gamba; tocca della sua gioventù operosa e feconda, dell'ammirazione generale che si ebbe per lui.

FABRI si associa alle parole dell'on. Pasolini e propone che si mandino condoglianze alla famiglia dell'estinto.

Voci.. A tutte, a tutte!...

FINALI, ministro dei lavori pubblici, si associa a nome del Governo alle commoventi, affettuose parole dette dal presidente in commemorazione dei senatori defunti.

PRESIDENTE, interprete del desiderio del Senato, propone che la Presidenza mandi alle famiglie dei senatori estinti le condoglianze dell'Alta Assemblea.

(E' approvato).

Commemorazione di Alfredo Baccarini.

PRESIDENTE commemora le virtù di Alfredo Baccarini, elogiandone le virtù di patriotta, la modestia, i pregi di scienziato; ricordandone la nobile carriera politica, ne addita l'esempio, perchè gli italiani ne tolgano forza al sacrificio per amore della libertà e per decoro della patria. (Benissimo).

FINALI, ministro dei lavori pubblici, si associa a nome del Governo alle parole del presidente

FABRI si rende interprete dei sentimenti dei compaesani di Alfredo Baccarini ringraziando il presidente e il Governo delle parole dette per onore della sua memoria.

Propone che alla famiglia dell'illustre estinto si invilno le condoglianze del Senato.

PRESIDENTE pone ai voti questa proposta, chè è approvata.

Votazione per la nomina della Commissione permanente per la verificazione dei titoli dei nuovi senatori.

PRESIDENTE ordina l'appello nominale.

CENCELLI fa l'appello nominale.

PRESIDENTE, attesa l'ora tarda, rinvia a domani la proclamazione del risultato della votazione.

Deliberazione circa l'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

PRESIDENTE, dice doversi deliberare intorno alla nomina della Commissione che dovrà redigere l'indirizzo del Senato in risposta al discorso della Corona

Voci generali. La presidenza, la presidenza!

PRESIDENTE pone ai voti la proposta di delegare alla presidenza la redazione dell'indirizzo.

(La proposta è approvata all'unanimità)

La seduta è levata alle ore 5,15.

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì 11 dicembre 1890

Presidenza Di Rudinì

La seduta comincia alle 3.

PRESIDENTE invita gli onorevoli Quartieri, Fabrizi, Pullè, Adamoli, e di San Giuseppe, a prendere l'ufficio di segretari, e gli onorevoli Borromeo e De Riseis, quello di questori, nello ufficio provvisorio di Presidenza, secondo le prescrizioni del Regolamento.

(I detti onorevoli segretari e questori salgono al banco della Presidenza).

PRESIDENTE essendo presenti diversi deputati che non giurarono nella seduta Reale, li invita a giurare.

(Legge la formula).

Amadei, Armirotti, Berio, Branca, Caldesi, Carmine, Casilli, Castoldi, Cavallotti, Chinaglia, Cucchi F., D'Arco, De Blasio L., Diligenti, Faranda, Favale, Ferrari E., Giordano-Apostoli, Giovanelli, Imbriani, Lazzaro, Maffei, Marinelli, Mirabelli, Napodano, Pansini, Pantano, Pavoni, Pignatelli A., Prampolini, Pugliese, Roncalli, Ronchetti, Seismit-Doda, Simonetti, Speroni, Vendemini, Vetroni e Zappi giurano.

Votazione per la nomina del presidente.

Quartieri, segretario, fa la chiama.

Hanno preso parte alla votazione.

Adamoli — Afan de Rivera — Alario — Alimena — Alli-Maccarani — Amadei — Ambrosoli — Amore — Andolfato — Angeloni — Anzani — Arbib — Arcoleo — Armirotti — Arnaboldi — Arrivabene — Artoni di Sant'Agnese — Auriti.

Baccelli — Badini — Balenzano — Balestreri — Barazzuoli — Baroni — Barzilai — Basini — Bastogi — Beltrami — Beneventani — Berio — Berti Domenico — Berti Ludovico — Bertollo — Bettolo — Bianchi — Bobbio — Bonacci — Bonacossa — Bonardi — Bonasi — Bordonali — Borgatta — Borromeo — Borsarelli — Boselli — Branca — Brin — Broccoli — Brunialti — Buttini.

Cadolini — Caetani — Cagnola — Caldesi — Calpini — Calvanese — Calvi — Cambray-Digny — Canevaro — Capilupi — Capo — Caporduro — Cappelli — Carcano — Cardarelli — Carmine — Casana — Casati — Casilli — Castelli — Castoldi — Cavalieri — Cavalli — Cavallini — Cavallotti — Chiala — Chiapusso — Chiara — Chiaradia — Chigi — Chimirri — Chinaglia — Cibrario — Cipelli — Cittadella — Clementini — Cocco-Ortu — Cocozza — Colombo — Colonna-Sciarra — Comin — Compans — Corsi — Corvetto — Costa Alessandro — Costantini — Cremonesi — Crispi — Cucchi Francesco — Cucchi Luigi — Cuccia — Curcio — Curioni.

D'Adda — Damiani — D'Andrea — Daneo — Danieli — D'Arco — D'Ayala-Valva — De Bernardis — De Blasio Luigi — De Blasio Vincenzo — De Dominicis — De Giorgio — Del Balzo — De Lieto — Della Rocca — Della Valle — Delvecchio — Demaria — De Murtas — De Pazzi — De Puppi — De Riseis Giuseppe — De Riseis Luigi — De Salvio — De Seta — De Zerbi — Di Balme — Di Belgioioso — Di Blasio Scipione — Di Breganze — Di Camporeale — Di Collobiano — Diligenti — Di Marzo — Di San Donato — Di San Giuseppe — Di Sant'Onofrio — Donati.

Elia — Ellena — Engel — Episcopo — Ercole.

Fabrizi — Facheris — Fagiuoli — Falconi — Faldella — Fani — Faranda — Farina Luigi — Favale — Fede — Ferrari Ettore — Ferrari Luigi — Ferrari-Corbelli — Ferraris Maggiorino — Figlia — Fili-Astolfone — Finocchiaro-Aprile — Flaùti — Florena — Fornari — Franceschini — Franzi — Frascara — Frola.

Gagliardo — Gallavresi — Galli Roberto — Gallo Nicolò — Gallotti — Garelli — Gasco — Genala — Gentili — Giampietro — Gianolio — Gianturco — Giolitti — Giordano Apostoli — Giorgi — Giovagnoli — Giovanelli — Giusso — Gorio — Grassi Paolo — Grassi Pasini — Grimaldi — Grippo — Grossi — Guelpa — Guglielmi — Guglielmini.

Imbriani-Poerio.

Jannuzzi.

Lacava — Lanzara — Leali — Levi — Lo Re — Lovito — Lucca — Luchini — Luciani — Lucifero — Lugli — Luporini — Luzi — Luzzatti.

Maffei — Manfredi — Marazio Annibale — Marazzi Fortunato — Marchiori — Marinelli — Marinuzzi — Mariotti Filippo — Mariotti Ruggero — Marselli — Martelli — Martini Ferdinando — Martini Giovanni Battista — Marzin — Massabò — Materi — Maurogordato — Maury — Mazza — Mazzella — Mazziotti — Mazzoni — Mei — Mellusi — Menotti — Merello — Merzario — Mestica — Mezzacapo — Mezzanotte — Miceli — Minelli — Miniscalchi — Minolfi — Mirabelli — Mocenni — Modestino — Molmenti — Montagna — Monti — Mordini — Morelli — Morin — Muratori — Murri.

Napodano — Niccolini — Nicoletti — Nicolosi — Nicotera — Nocito.

Oddone Giovanni — Oddone Luigi — Orsini Baroni.

Pais-Serra — Palberti — Palitti — Pandolfi — Panizza Mario — Pansini — Pantano — Paolucci — Papa — Papadopoli — Parona — Pascolato — Pasquali — Passerini — Patamia — Patrizi — Pavoncelli — Pavoni — Pellerano — Pelloux — Penserini — Perrone di San Martino — Petroni Giandomenico — Petronio Francesco — Peyrot — Picardi — Piccaroli — Pignatelli Strongoli — Pignatelli Alfonso — Pinchia — Placido — Plebano — Poggi — Poli — Polvere — Pompilj — Ponsiglioni — Ponti — Prampolini — Puccini — Pugliese — Pullè.

Quartieri — Quattrocchi — Quintieri.

Racchia — Raffaele — Raggio — Reale — Ricci — Ridolfi — Rinaldi Pietro — Riola Enrico — Rizzo — Rocco — Rolandi — Romanin-Jacur — Romano — Roncalli — Ronchetti — Rosano — Rospigliosi — Rossi Gerolamo — Rossi Rodolfo — Roux — Rubini — Ruggeri.

Sacchetti — Sacconi — Sagarriga-Visconti — Salandra — Sampieri — Sanfilippo — Sanguinetti Adolfo — Sani Giacomo — Santini — Sanvitale — Saporito — Sardi — Scarselli — Sciacca della Scala — Seismit-Doda — Sella — Serra — Siacci — Silvestri — Simeoni — Simonelli — Simonetti — Sineo — Sola — Solimbergo — Solinas Apostoli — Sonnino — Speroni — Spirito — Squitti — Stanga — Stelluti-Scala — Suardi — Gianforte — Summonte.

Tacconi — Tajàni — Tasca Vittore — Tasca-Lanza — Tassi — Tenani — Testa — Testasecca — Tiepolo — Tittoni — Toaldi — Tomassi — Tommasi-Crudeli — Tondi — Torelli — Torraca — Torrigiani — Tortarolo — Toscanelli — Tripepi — Trompeo — Turbiglio Giorgio — Turbiglio Sebastiano — Turchi — Turi.

Ungaro.

Vaccaj — Valle Angelo — Valli Eugenio — Vendemini — Vendramini — Vetroni — Vienna — Vischi — Visocchi — Vollaro Saverio.

Zanardelli — Zanolini — Zappi — Zecca — Zucconi.

PRESIDENTE dopo aver fatto la numerazione e lo spoglio delle schede, proclama il seguente risultato della votazione:

Presenti e votanti	410
Biancheri ebbe voti . . .	364
Voti dispersi	14
Schede bianche e nulle . .	32

Proclama eletto l'onorevole Biancheri a presidente della Camera. (Applausi).

PULLE', segretario, fa la chiama per la votazione di nomina di quattro vice-presidenti, otto segretari, e due questori.

Hanno preso parte alla votazione:

Afan de Rivera — Alario — Alli Maccarani — Ambrosoli — Amore — Andolfato — Angeloni — Anzani — Arcoleo — Armirotti — Arnaboldi — Arrivabene — Artom di Sant'Agnese — Auriti.

Baccelli — Badini — Balenzano — Balestreri — Barazzuoli — Baroni — Barzilai — Basini — Bastogi — Beltrami — Beneventani — Berio — Berti Domenico — Berti Ludovico — Bertollo — Bettolo — Bianchi — Bobbio — Bonacci — Bonacossa — Bonardi — Bonasi — Bordonali — Borgatta — Borromeo — Borsarelli — Boselli — Branca — Brin — Broccoli — Brunialti — Buttini

Cadolini — Caetani — Cagnola — Caldesi — Calpini — Calvanese — Calvi — Cambray Digny — Canevaro — Capilupi — Capo — Capoduro — Cappelli — Carcano — Cardarelli — Carmine — Casana — Casati — Casilli — Castelli — Castoldi — Cavalieri — Cavalli — Cavallotti — Chiala — Chiapusso — Chiara — Chiaradia — Chigi — Chimirri — Chinaglia — Cibrario — Cipelli — Cittadella — Clementini — Cocco Ortu — Cocozza — Coffari — Colombo — Colonna Sciarra — Compans — Corsi — Corvetto — Costa Alessandro — Costantini — Cremonesi — Crispi — Cucchi Francesco — Cucchi Luigi — Cuccia — Curcio — Curioni.

D'Adda — Damiani — D'Andrea — Daneo — Danieli — D'Ayala-Valva — De Bernardis — De Blasio Luigi — De Blasio Vincenzo — De Dominicis — De Giorgio — Del Balzo — De Lieto — Della Rocca — Della Valle — Delvecchio — Demaria — De Murtas — De Pazzi — De Puppi — De Riseis Giuseppe — De Riseis Luigi — De Salvio — De Seta — De Zerbi — Di Balme — Di Belgioioso — Di Blasio Scipione — Di Braganze — Di Camporeale — Di Collobiano — Diligenti — Di Marzo — Di San Donato — Di San Giuseppe — Di Sant'Onofrio — Donati.

Elia — Ellena — Engel — Episcopo — Ercole.

Fabrizj — Facheris — Fagiuoli — Falconi — Faldella — Fani — Faranda — Farina Luigi — Favale — Fede — Ferrari Ettore — Ferrari Luigi — Ferrari-Corbelli — Ferraris Maggiorino — Figlia — Fili-Astolfone — Flauti — Florena — Fornari — Franceschini — Franchetti — Franzi — Frascara — Frola.

Gagliardo — Gallavresi — Galli Roberto — Gallo Niccolò — Galletti — Garelli — Gasco — Genala — Gentili — Giampietro — Gianolio — Giolitti — Giordano-Apostoli — Giorgi — Giovagnoli — Giovanelli — Giusso — Gorio — Grassi Paolo — Grassi-Pasini — Grippo Grossi — Guelpa — Guglielmi — Guglielmini.

Imbriani-Poerio.

Jannuzzi.

Lacava — Lanzara — Lazzaro — Leali — Levi — Lo Re — Lovito — Lucca — Luciani — Lucifero — Lugli — Luporini — Luzi — Luzzatti.

Manfredi — Marazio Annibale — Marazzi Fortunato — Marchiori — Marinelli — Marinuzzi — Mariotti Filippo — Mariotti Ruggero — Marselli — Martelli — Martini Gio. Batta — Marzin — Massabò — Materi — Maurogordato — Maury — Mazza — Mazzella — Mazziotti — Mazzoni — Mel — Mellusi — Menotti — Merenno — Merzario — Mestica — Mezzacapo — Mezzanotte — Miceli — Minelli — Miniscalchi — Minolfi — Mirabelli — Mocenni — Modestino — Molmenti — Montagna — Monti — Morelli — Morin — Muratori — Murri.

Napodano — Niccolini — Nicoletti — Nicolosi — Nicotera — Nocito.

Oddone Giovanni — Oddone Luigi — Orsini Baroni.

Pais-Serra — Palberti — Palitti — Pandolfi — Panizza Mario — Pantano — Paolucci — Papadopoli — Parona — Pascolato — Pasquali — Passerini — Patamia — Patrizi — Pavoncelli — Pellerano — Pelloux — Penserini — Perrone di S. Martino — Petroni Gian Domenico — Petronio Francesco — Peyrot — Picardi — Piccaroli — Pignatelli-Strongoli — Pignatelli Alfonso — Pinchia — Poggi — Poli — Polvere — Pompilj — Ponsiglioni — Ponti — Puccini — Pugliese — Pullè.

Quartieri — Quattrocchi — Quintieri.

Racchia — Reali — Ricci — Ridolfi — Rinaldi Pietro — Riola Enrico — Rizzo — Rolandi — Romanin Jacur — Romano — Roncalli — Ronchetti — Rosano — Rospigliosi — Rossi Gerolamo — Rossi Rodolfo — Roux — Rubini — Ruggeri.

Sacchetti — Sacconi — Sagarriga-Visconti — Salandra — Sampieri — Sanfilippo — Sanguinetti Adolfo — Sani Giacomo — Santini — Sanvitale — Saporito — Sardi — Scarselli — Sciacca della Scala — Seismit Doda — Sella — Serra — Siacci — Silvestri — Simeoni — Simonelli — Simonetti — Sineo — Sola — Solimbergo — Solinas Apostoli — Sonnino — Speroni — Spirito — Squitti — Stanga — Suardi Gianforte — Summonte.

Tacconi — Tajani — Tasca Vittore — Tasca-Lanza — Tassi — Testa — Testasecca — Tiepolo — Tittoni — Toaldi — Tomassi — Tommasi-Crudeli — Tondi — Torelli — Torraca — Torrigiani — Tortarolo — Toscanelli — Tripepi — Trompeo — Turbiglio Giorgio — Turbiglio Sebastiano — Turchi — Turi.

Ungaro.

Vaccaj — Valle Angelo — Valli Eugenio — Vendemini — Vendramini — Vetroni — Vischi — Visocchi — Vollaro Saverio — Vollaro-De Lieto Roberto.

Zanardelli — Zanolini — Zappi — Zeppa — Zucconi.

PRESIDENTE estrae a sorte i nomi degli onorevoli deputati che dovranno procedere allo spoglio delle schede.

Le Commissioni risultano composte:

Per la votazione dei vice-presidenti, degli onorevoli Pais, Papa, Spirito, Summonte, Pavoncelli, Falconi, De Pazzi, Oddone Giovanni, Fagiuoli, Frascara, Mordini, Cefaly.

Per la votazione dei segretari, degli onorevoli Poggi, Di Balme, Frola, Franceschini, De Giorgio, Luciani, De Riseis Luigi, Fede, Raggio, Vienna, Tiepolo, Rocco.

Per la votazione dei questori, degli onorevoli Daneo, Zanolini, Gallavresi, Ruggeri, Simonelli, Luchini, Riola Enrico, Tripepi, Paolucci, Sonnino, De Zerbi, Guelpa.

PRESIDENTE invita le Commissioni di scrutinio a riunirsi immediatamente, e sospende la seduta.

(La seduta è ripresa durante lo scrutinio).

PRESIDENTE comunica il risultamento delle votazioni.

Sono eletti vice-presidenti:

Baccelli con voti 216
Villa con voti 221
Di Rudinì con voti . . . 217
Tenani con voti 198

Hanno voti Mordini 195, Di San Donato 96

Sono eletti segretari:

Quartieri con voti 318
Fabrizi con voti . . . 310
Adamoli con voti 308
Pullè con voti 305
Di San Giuseppe con voti . 295
Zucconi con voti 289
Fortunato con voti . . . 277
D'Ayala-Valva con voti . . 271

Sono eletti questori:

G. De Riseis con voti . . 328
Borromeo con voti . . . 325

La seduta termina alle 7,05.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BELGRADO, 10. — Re Milano pubblicò una lettera colla quale ricorda al Governo l'accomodamento concluso riguardo la regina Natalia.

BUDAPEST, 10. — *Camera dei deputati* — Si discute la legge di finanza per l'anno 1891.

Il Presidente del Consiglio, Szapary, rispondendo ad Irany dell'estrema sinistra ed Apponyi dell'Opposizione moderata dichiara energicamente che il suo dovere è di proteggere la base costituzionale contro gli attacchi, da qualunque parte essi provengano.

La legge di finanza per il 1891 viene poscia approvata.

EDIMBURGO, 10. — La Commissione municipale propone, in una sua relazione, di cancellare Parnell dall'elenco dei cittadini onorarii della città.

L'AIA, 11. — Si assicura che l'Olanda abbia notificata ufficialmente la sua adesione all'Atto generale della Conferenza del Gongo.

VIENNA, 11. — La *Wiener Zeitung* pubblica un'Ordinanza del ministro dell'Interno che permette ai soli medici muniti di diploma di provvedersi della linfa Koch, prescrivendo loro di rivolgersi soltanto ai depositi autorizzati dal governo prussiano.

Le cure e i decessi debbono essere subito segnalati con apposite relazioni alle autorità competenti.

BERLINO, 11. — Il dott. Behring, assistente del dott. Koch, dichiara non possedere un rimedio contro la difterite, ma che sta studiando tale rimedio.

LONDRA, 11. — Lo *Standard* ha da Berlino:

« Il Governo Argentino telegrafò che era pronto ad accettare le proposte del sindacato di Londra.

« I sindacati tedeschi e francesi diressero proteste a Buenos-Ayres ed a Londra.

VIENNA, 11. — Il ministro delle finanze, Dunajewski, dichiarò in seno alla Commissione del bilancio che non può ancora spiegarsi in modo deciso riguardo alla questione del tipo monetario, alcuni punti non essendo ancora chiariti ed un'inchiesta essendo prossima.

PIETROBURGO, 11. — La *Boersenzeitung* riferisce la voce che la Banca d'Inghilterra abbia proposto all'amministrazione finanziaria russa di lasciarle per qualche tempo i crediti russi verso i fratelli Baring.

La *Petersburger Zeitung* annunzia che sarà presto sottoposto al Consiglio di Stato un progetto di legge che proibisce la colonizzazione della Russia da parte degli stranieri.

PARIGI, 11. — E' morto il senatore Edmondo Lafayette, nipote del generale Lafayette.

DUBLINO, 11. — Era esatta la notizia circa la ripresa degli uffici dell'*United Ireland* da parte degli anti-parnellisti; ma oggi, a mezzodì, i partigiani di Parnell li rioccuparono senza incontrare resistenza.

Parnell è partito per Cork.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 11 decembre 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 luglio 90	—	—	95,50	95 50	95,55 57 1/2 60		— —	
RENDITA 5 0/0 2.a »	—	—	—		— —			— —	
detta 3 0/0 1.a grida	1 ottobr. 90	—	—		— —			— —	
detta 3 0/0 2.a »	»	—	—		— —			59 50	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—	98,10	98 10			— —	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			94 —	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—	94,55	94 55			— —	
» Rothschild	1 dicem 90	—	—		— —			99 50	Ex coup. L. 2,17
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 90	500	500		— —			468 —	
» 4 0/0 1.a Emissione	1 ottobr 8	500	500		— —			440 —	
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6 a Emiss.	»	500	500		— —			430 —	
» Cred. Fond Banco S. Spirito	1 ottobr. »	500	500		— —			463 —	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			479 —	
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			496 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate									
Az Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			698 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			558 —	
» » » certif provv	»	500	250		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genna 90	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	1 luglio 90	1000	750		— —			1690 —	
» » Romana	»	1000	1000		— —			1045 —	
» » Generale	»	500	250		— —	442 440		— —	
» » di Roma	»	500	250		— —			600 —	
» » Tiberina	1 genna. 8	200	200		— —			44 —	
» » Industriale e Commerciale.	1 ottobr 90	500	500		— —	474		— —	
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			468 —	
» Soc. di Credito Mobiliare italiano.	1 luglio 90	500	400		— —			555 —	
» » di Credito Meridionale	1 genna 88	500	500		— —			125 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 ottobr. 90	500	500		— —	800 79? 7?0		— —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			820 —	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —			270 —	
» » Immobiliare	1 luglio 90	500	500		— —	448 448,50		— —	
» » dei Molini e Magaz. Generali	»	250	250		— —			250 »	
» » Telefoni ed App Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			271 —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			138 —	
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			24 —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			378 »	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —	275		— —	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			235 — (1)	
» » Cautchouc	»	200	200		— —			55 —	
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			81 —	
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			230 —	
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss 1887-88-89	1 luglio 90	500	500		— —			292 —	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 ottobr. 90	500	500		— —			465 —	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			192 —	
» » Acqua Marcia	1 ottobr. 90	500	500		— —			478 —	
» » SS FF. Meridionali	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Paler.Ma. Tra I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II » »	1 luglio 90	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobr. 90	25	25		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.
10 decembre 1890.

Consolidato 5 0/0 . . . L. 95 687
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 93 517
Consolidato 3 0/0 nominale . . . » 59 082
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . . » 57 770

V. TROCCHI Presidente.

1) Ex coup. £. 5.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 50
	Parigi	Cheques	»	»	101 3?
5	Londra	90 giorni	»	»	25 32
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste.	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . } 29 Decembre
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . 30 »
Liquidazione . . . 31 »

Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco LATTES D. SALVADOR

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE NOVEMBBRE 1890

Rendita 5 0/0	94 90	Az. Banco di Roma	620 —	Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» 3 0/0	58 —	» Banca Tiberina	42 —	» » Navig. Gen. Italiana	375 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	— —	» » Ind e Com.	470 —	» » Metallurgic. Italiana	290 —
Prest. Rothschild 5 0/0	100 —	» » » Certif.	460 —	» » della Piccola Borsa	235 —
Obb. città di Roma 4 0/0	440 —	» Soc. Cred. Mobil.	540 —	» » Fondiar. Incendi	85 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	460 —	» » » Merid.	150 —	» » Fond. Vita	230 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	480 —	» » Gas stampigl.	810 —	» » Caoutchouc	90 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	496 —	» » Acqua Marcia st.	800 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	477 —
Az. Fer. Meridionali	690 —	» » Condot. d'ac.	271 —	» » » 4 0/0	196 —
» » Mediterranee	556 —	» » Gen. Illumin.	260 —	» » Ferroviarie	292 —
» » » certif.	546 —	» » Immobiliare	430 —	» Fe. Napoli-Ottaiano	245 —
» Banca Nazionale	1625 —	» » Molini e Magaz Gen.	253 —		
» » Romana	1040 —	» » Tramway Om.	140 —		
» » Generale	438 —	» » Fond. Italiana	23 —		
		» » Min. Antim.	— —		

TUMINO RAFFAELE, *Gerente.* — Tipografia della Gazzetta Ufficiale.